

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 - ORDINANZA COMMISSARIALE N.1 - 7 giugno 2011 - Individuazione dei prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011.

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2001, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato commissario straordinario delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;
- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2001, il commissario straordinario delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2001, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle province e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

PRESO ATTO:

- che, ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:
 - € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, mediante risorse previste dall'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010);
 - € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania, attraverso l'utilizzo delle seguenti risorse:
 1. € 15.755.690,35 con risorse provenienti dalle economie scaturite dall'attuazione di analoghi programmi di interventi ex legge nn. 183/89, 267/98, 179/02, e dai fondi regionali di cui al capitolo 1137;
 2. € 94.244.309,65 con risorse programmatiche provenienti dalle economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi ricompresi negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Campania, nonché da risorse afferenti alla programmazione unitaria 2007-2013;

RITENUTO:

- di dover procedere alla identificazione dei prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori di cui agli interventi dell'Allegato 1 che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2011;
- che, per la determinazione dell'importo da porre a base d'asta dei lavori da realizzare, sulla base dei combinati disposti di cui agli articoli 34, 43 e 44 del DPR n. 554/1999 e art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006, si ritiene opportuno identificare prezzi unitari di riferimento che tengano conto ed assorbano i ribassi medi effettuati nell'area individuata dal D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per lavori analoghi, sulla base dei dati statistici desunti dall'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici;
- che, sulla base dei dati statistici acquisiti dall'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici, per la stima dei lavori che saranno progettati ed appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2011, possano essere assunti i prezzi unitari di riferimento del Prezzario Regionale della Campania anno 2010 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1914 del 29 dicembre 2011, in BURC n. 2 del 07 gennaio 2010), con l'applicazione del ribasso del 20%.

ORDINA**Art. 1**

1. Sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%.
2. Di stabilire che l'insieme di detti prezzi unitari costituisce il Prezzario del Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania.

Il presente provvedimento commissariale è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Campania, ai fini del controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 2, comma 2-sexies, della Legge 26 febbraio 2011, n. 10 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie) e della Circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. 17813 del 14/03/2011, con esecutività subordinata all'esito di detto controllo preventivo.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Prefettura di Avellino; Prefettura di Benevento; Prefettura di Caserta; Prefettura di Napoli; Prefettura di Salerno; Amministrazione Provinciale di Avellino; Amministrazione Provinciale di Benevento; Amministrazione Provinciale di Caserta; Amministrazione Provinciale di Napoli; Amministrazione Provinciale di Salerno; Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno; Autorità di Bacino interregionale Sele; Autorità di Bacino interregionale Puglia; Autorità di Bacino interregionale Fortore; Autorità di Bacino regionale Nord-Occidentale; Autorità di Bacino regionale Sinistra Sele; Autorità di Bacino regionale Destra Sele; Autorità di Bacino regionale Sarno; Agenzia regionale campana

per la difesa del suolo (ARCADIS); Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 – Settore 03), Genio Civile di Ariano Irpino (Area 15 – Settore 05), Genio Civile di Avellino (Area 15 – Settore 06), Genio Civile di Benevento (Area 15 – Settore 07), Genio Civile di Caserta (Area 15 – Settore 08), Genio Civile di Napoli (Area 15 – Settore 09), Genio Civile di Salerno (Area 15 – Settore 10), Osservatorio Regionale Lavori Pubblici (Area 15 – Settore 04); Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 – Settore 03); Comuni interessati dagli interventi individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania.

Napoli, lì 7 GIU. 2011

Prof. Ing. Giuseppe De Martino